

Moneta 3 - 7 aprile 1996 - Santa Pasqua :

- Legato : MONETA Rev. FRANCESCO - Cappellano in Buscate (MI)

Buscate

C/1

- Parte TERZA : Da documenti :

- Nota L.C.- : Trattasi di documenti da consultare con quelli già citati in altre parti, documenti originali posti in Cart. 16a. dell' A.Parr.le.

a. 1610 - 26/o3 - Negli Istrumenti di CONVENZIONE fatti dal Rev. Francesco Moneta con la comunità di Buscate, trovansi l'atto datato 26 marzo 1630 relativo al sig. Prospero FROTTA. (documenti da decifrare - cart. 16a .....RRRR.)

a. 1613 - o3/o1 - Negli Istrumenti di CONVENZIONE fatti dal Rev. Francesco MONETA con la comunità di Buscate, trovansi l'atto datato 3 gennaio 1613 relativo al Rev. Antonio MEDA. (documento da decifrare - cart. 16a .....RRRR)

a. 16.. \* ..... - Istrumento di CENSO per lire 21.-- fatto da Pietro RUGLERIO con rogito Gaspare F.co Cane il 21/10/16.. vendito al rev. F.co Moneta

a. 1617 \* 21/o8 - Cessione di CENSO per la somma di Lire 21.-- a favore dei sigg. BRANCHO ( o Blanchis ?) passato a Gerolamo LONATI ed assegnato al Rev. Francesco Moneta. (Notaio Melchiorre LITTA il 21 agosto 1617)

a. 16.. \* ..... - Istrumento di CENSO di lire 21.-- a favore del .....LONATE, unito a quello di ricognizione dei beni dei sigg.....BRANCHO (o Blanchis ?) - beni poi passati alla Cappellania di s. Francesco del rev. Fco Moneta.

a. 1619 - ..... - Vendita del campo "la Dinarda" fatta dai Fratelli De REGIBUS, al Rev. F.co Moneta del fu Amborgio (notaio de Cani dott. Gaspare)

a. 1619 - ..... - Censo per il "Lazzaretto" e per "la Dinarda" applicato dal Rev. Fco Moneta a Maria RAMPONI.

a. 1619 - ..... - Vendita di terre "la Bossa (o Busa)" ed il "Chioso" al rev. Fco Moneta (atti riguardanti il 1619 ed il 1628 (o 1682 ?) di cui si farà retrovendita con atto 1682 o 1628....(controll)..... per atto not. Marc'Antonio De REGIBUS fu G,ppe . P.O. P.s.Babila)

a. 1619 \* 14/10 - Risulta consolidato da Dionigi MONETA un CENSO di lire 42.-- al prezzo di un capitale di Lire 660 con interesse del 7 % impegnato sopra una Vigna della del Giosso (Chioso) con attp rogato il 14 ottobre 1619 - Vedi : 1705 \*

a. 16.. - ..... - Risulta sottoscritto un istrumento di CENSO per la formazione di un Capitale di Lire 2.000.-- sopra la Chiesa fatta da Caterina MONETA su un terreno di pert. 17 per un capitale di Lire 600.-- .....RRRR.

- Si accenna ad un atto del notaio Ottaviano PUSTERLA di Lonate Ceppino in data 14 novembre 1619.
- In detto atto di parla di una formazione di capitale di Lire 600.-- da formarsi sopra la "Vigna del Chioso"
- Si accenna al censo sopra la terra "la Bossa" del notaio Mariano ? PUSTERLA, dell'anno 1621.
- Si accenna ad un atto del Notaio Ottaviano PUSTERLA del 25 novembre 1628 per un censo di lire 98.--
- Si accenna alla riduzione di due censi in tutto Lire 140 ridotti a Lire 100 per atto notaio Marc'Antonio RE.
- Si accenna a MONETA Dionisio per un restante capitale in Lire 1.400 sopra la Vigna "La Bossa" con atto rogato da Giuseppe PUSTERLA (che trovosi presso il not. Antonio Maria PUSTERLA)

(Documenti segnati 376a e 376b in cartella 16a.....RRRRR.)

a. 1624 \* 26/o3 - Costituzione di CENSO di lire 98.-- fatto dal signor Dionigi MONETA al prezzo di un Capitale di lire 1.400 al 7 % con pegno posto sulla Vigna "la Bossa" sita in Gorla Maggiore. (atto Ottaviano PUSTERLA del 26 Marzo 1624) - vedi : anno 1705 \* data pres.

a. 1627 \* ..... - Vedi anno 1705 \* Note Debiti Particolari risulta che i sigg. Francesco, Bernardino, e Giuseppe MONETA detti i Frità (Fritada) abbiamo a carico un livello.

a. 16.. - ..... - Istrumento di CENSO per la somma di Lire 21.-- fatto da Pietro RUGLERIO e venduto al Rev. F.co Moneta (atto Aluigi Corio)

a. 1628 - ..... - Vedi anno 1619 - Vendita terra "la Bossa"

a. 1628 - ..... - Vedi \* anno 1705 - Interessi di Censo non pagato che hanno formato un credito di Lire 560.-- Dionigi MONETA.

a. 1629 - ..... - Vedi \* anno 1705 - Interessi godimento beni da parte di Dionigi MONETA, passati alla signore Minori MONETA e per esse a Caterina MONETA loro Madre, formanti un debito per Lire 7.600.-- su diun Capitale valutato Lire 2 mila.

a. 1629 - 10/12 - Istrumento citato in atto (287) riguardo alla formazione di CAPITALE di Lire 300 dei Fratlli Matteo, Antonio e Batta de Regibus - Vedi 1710 2 settembre atto Gaspare Francesco de Canibus.

a. 1631 \* ..... - Risulta daagli atti del 1705 \* che Attilio ARRIGONI era debitore per Lire 63.-- di Fitti.

a. 16.. \* ..... - Dalle risultanze del Testamento del Rev. F.co Moneta in nota 1705 \* debiti dei particolari, risulta che il detto aveva dato in affitto a certi ..... MONETI una canepa per lire 4.-- ed un altro sito per lire 4.-- di censo annuali.

a. 1653 - ..... - Istr. di censo su terra "la Dinarda in Buscate di ragione RUGLERIO Ambrogio fu Pietro, venduta a

Francesco dePICHIS del fu Camillo -i Castano - (not. Gaspare Fco de CANI del fu Stefano) (doc. 389 - cart. 16a)

a. 1654 - ..... - Vendita di terra "Campiolo" fatta dal rev. don Giacomo CROCE parroco di Buscate, per la somma di lire 1.230,19 in soluzione di un censo di Lire 100.-- (atto 392) notaio Gaspare Fco de CANI)

a. 16... - 21/10 - Vendita di terra fatta dal Rev. don. F.co MERLO alla comunità di Buscate, su cui viene posto un CENSO annuo di Lire 75.-- (Rogito Gaspare F.co de Cani) (doc. 292.b - cart. 16a)

a. 1681 - ..... - Cessione di Terre fatta dal Rev. CARLO MOMETA del fu Prospero - Cappellano in cui si accenna al fu Rev. don. Francesco MERLO . una volta Cappellano di S. F.co di Buscate ed al Rev. Gio Romano BUTIUM, dove gli eredi di Gaspare POMPONIO debbono versare una somma di Lire 600.-- per debito contratto per acquisto di una pezza di terra di pert. 11.-- (del valore di lire 35 la pertica) ed altre 20 pert. di terra site in Gorla maggiore, pagamento fatto con dilazione di sei anni.

Atto presente al il Parroco Carlo BRAMBILLA di Gorla Nagg., il Rev. Bernardo RUGLONIO del fu Baldassare di Buscate. (atto probabile di Lodovico SETTALA -Vicario Ap.colleggiato) (cart.16a)

a. 16... \* ..... - Il Rev. Francesco MONETA fece i conti al Sig. Dionigi MONETA, trovandogli un debito di Lire 560.-- per interessi dei Censi maturati dal 1628 .....al....  
- Vedi \* Nota crediti a. 1705.

a. 1682 - ..... - Vedi anno 1619 - Vendita terra "la Bossa" Vedi anche annotazioni del 1709 del Parroco di Gorla Magg. Rev. Carlo Fco FARIOLI.

a. 16... - ..... - SENTENZA definitiva (doc.377) riguardo al Beneficio F.co Moneta in cui si accenna ai debitori Fratelli Antonio Maria e Cristoforo PRANDONI, Stefano e Francesco GADA (per il campo "la Busa" della loro madre Maria MONETA), che ha come teste il rev. Giacomo MEDA e Gio Buldino PEDRETTO.

a. 16... - ..... - Scritture recuperate dal Marchese Alberto TERZAGHI per il recupero dei CREDITI dell'EREDITA' Rev. Fco Moneta :

= anno 1532 - il 1^ Luglio - Testamento di Paolo PRIMO detto il Bilancino che dispone dopo la sua morte, senza figli, i suoi beni alla Scuola del ss. Sacramento.

= anno 1631 - Testamento del Rev. Francesco Moneta.

= Nota per le spese della LAMPADA della CHIESA.

= Procura (num. 2) ai Priori della Scuola del ss. Sacramento + Giuseppe PRIMO - comando per esigere crediti

+ Gio Batta DEGLIA - idem (?)

+ Barbara BRANCA - Debitrice

= anno .... - Soppressione della s. Messa in Buscate, richiesta al Vicario dei Legati LL.Pii.

= anno .... - Transazione tra il Rev. F.co Moneta e Gaspare Pomponio REJNA.

= anno ..... - Descrizione del legato s.te Messe in Buscate della Scuola del ss. Sacramento.

= anno .... - Istrumento per la formazione di capitale di Lire 300.-- dai BRANCHO (o Bianchi) e Gio Batta DEGLIA (od anche Peglia)

= anno .... - Convenzione tra la Comunità di Buscate del il Rev. F.co Moneta per il Capitale di Lire 2.000.-- per il Beneficio in Buscate.

= anno .... - Cessione fatta nel 16.. dal rev. Diamante CROCE di una casa ai sigg. DEGLIA (o Peglia)

a. 1685 \* ..... - Risulta che la Vigna "Merlina" in Gorla Magg.è passata in godimento al Rev. Carlo MONETA, indi al Rev. don Francesco MERLO Cappellano di Buscate.  
- Vedi anno 1705 \* Godimento Vigna "Merlina".

a. 1685 - o5/10 - Risulta dall'annotazione 1705\* che il Rev. F.co MONETA tenerenella mani un Capitale di L. 1.006,13,08 avute dal Marchese d. Carlo TERZAGHI, per la vendita dello " Stallo di Acino" - (cart. 16a)

a. 1691 \* ..... - Cristoforo e Gio Pietro MONETA risultano affittuari di beni - Vedi 1705 \* Nota debiti particolari.

a. 1693 \* ..... - Domenico Giovanni BIANCHI detto il Vallazza, risulta avere in affitto dei beni - Vedi : 1705 \* Nota debiti Particolari.

a. 1699 - ..... - Richiesta di annullamento del Beneficio di Fco Moneta in Buscate con dichiarazione fatta dal Vicario dei Legati Luoghi Pii. Citato rev. Francesco CINQUEVIE - Gli eredi MONETA e Giovanni Pietro NASALE tenutari del Beneficio prossimi di sangue ai Moneta (ovvero Pasquale MONETA e Gio Pietro NASALE, che hanno dischiarato di aver distribuito i 3/4 del legato Moneta a sussidio delle famiglie povere della Casata MONETA, come da testamento del defunto Rev. F.co MONETA rogato dal Rev. d. Giacomo CROCE, e che pertanto si dispone :

a) - Che al Rev. Priore e Scuola del ss. Sacramento, si abbia a rendere contro del passato e documentare il preventivo per l'avvenire.

b) - Che pendente il giudizio per detta Cappella(nia) da erigersi in San Francesco di Buscate, resti in sospeso ogni domada fatta dagli Eredi MONETA, in modo da non pregiudicare il futuro.

c) - Conoscere ogni situazione lasciata dal testatore e l'eventuale impiego dei fondi (fondi al Roncho, al Corbero, al campo del M..... di pert. 8 il primo, pert. 11 il secondo e pert. 5 il terzo)

(documento 395a - cartella 16a)

a. 1704 \* ..... - A Carlo Francesco LENA risulta essere stata data in affitto la "Vigna Bella" all'annuo fitto di lire 25,13,03.

a. 1704 \* ..... - Il rev. Stefano MOZZONE risulta aver in affitto una porzione di horto - Vedi 1705 \* Nota debiti particolari

a. 1705 \* ..... - Conteggio dei CENSI non pagati. Dall'anno 1629 incluso sino al 1705 in ragione di Lire 100 ogni anno (per il fatto che sul Capitale di Lire 2.000 gravava un censo del 5 % a carico degli Eredi di Dionigi MONETA, dopodichè le Sigg.re Ninori MONETA ; Isalebba La Nova MONETA e Sig.a Marina MONETA e per esse la sig.a Caterina MONETA sua madre, che attualente godone due pezze di terra, restano debitrici di Lire 7.600.--

a. 1705 \* ..... - Credito per Fitto - Carlo Francesco di LENA risulta abbia in affitto la "Vigna Bella" con un debito di lire 25,13,03 dal 1704.

a. 1705 \* ..... - Risulta che non si sono trovate document. di pagamento fatti da Attilio ARRIGONI per un debito di Lire 63.-- risalente al 1631 per fitti.

a. 1705 \* ..... - Credito per Fitto - Il sig. Gio Batta MONETA detto il Corino (o Chovino) risulta in debito per la somma di Lire 65,19, perchè in effetti egli gode il Campo detto il "Roncho".

a. 1705 \* ..... - Credito per Fitto - Cristoro e Gio Pietro fratelli MONETA, risultano debitori per Liro 10.-- per un fitto non pagato.

a. 1705 \* ..... - Risultanze : Messer Camillo MONETA, f.llo del Rev. F.co Moneta, che da tempo godeva l'USUFRUTTO, risulta che abbia venduto dei Beni a :  
- Andrea TREZZI - consistenti in una "Cassina" che questi a poi venduto a :  
- Marchese don CARLO TERZAGHI - per effetto della vendita del figlio Giovanni TREZZI (figlio di Andrea) e quanto sopra per disposizione di Battista MONETA detto il Chorino, e di Ambrogio MONETA detto il Cappuccio (cioè come è stato detto da questi....vecchi della terra).

a. 1705 \* ..... - Risultanze : Dicesi che Prospero MONETA abbia venduto un bosco di pert. 6.-- al Rev. Carlo MONETA suo figlio e poi da questo rivenduto al Marchese don Uberto TERZAGHI.

a. 1705 \* ..... - Risultanze : Dal testamento del Rev. F.co Moneta dicesi che taluni sigg..... MONETI pagavano un CENSO di lire 4.-- annuali sopra una CANEPA ed un altro censo di Lire 4.-- sopra un'altro sito in Gorla Maggiore. Poi per disposizione (cioè memoria) del sig. Gio Batta MONETA ddetto il Chorino e di Ambrogio MONETA del Cappuccio (vecchi della terra), risulta che questi beni sono passati al march. Uberto TERZAGHI.

a. 1705 \* ..... - Risultanze : Dall'anno 1627 certi ..... MONETA ( cioè Francesco, Bernardino, Giuseppe MONETA) non hanno pagato un livello al Rev. F.co Moneta. L'erede attuale di quewsti beni e debitore dell'Eredità Moneta e la Caterina MONETA detta la Taioretta.

a. 1705 - 11/08 - SENTENZA definitiva che dispone l'annullo dell'EREZIONE della cappellania del Beneficio di san Francesco di BUSCATE (latino da tradurre - doc.396 - cart. n. 16a) .....RRRRR.

a. 1705 - pres. - Viene fatto elenco dei PARTICOLARI, che godono od anno goduto dei fondi del beneficio Moneta.  
- Nota : detti atti sono inseriti nelle rispettive annate con l'\*. .....R.

a. 1705 - ..... - Credito di Fitto - Domenico Giovanni de BIANCHI detto il Vallazza, deve per mancato fitto dal 1693, la somma di lire 21,01,03

a. 1705 \* ..... - Crediti del Fitto - A Maddalena GALLA vedova di Bernardo MONETA, pur essendo stato abbonato una parte del debito, risulta ancora debitrice per la somma di lire 332,14,06

a. 1705 \* ..... - Credito di Fitto - Il sig. Carlo Antonio GALLO detto il Sasso, risulta che ha avuto una porzione di casa, ed è in debito di diverse quote, ecc. che sono in tutto Lire 52,00,03.

a. 1705 \* ..... - Credito di Fitto - Il Rev. Carlo MONETA risulta in debito per fitto degli Horti (non specificato)

a. 1705 \* ..... - Credito di Fitto - Il rev. Stefano MOZZONE risulta debitore del fitto dell'horto dal 1704 al 1705 per Lire 6.--

a. 1705 \* 05/10 - Godimento della Vigna la "Merlina".  
Risulta che il Rev. Francesco MONETA dal 1685 in avanti e cioè dal 5 ottobre, gli si dovevano i frutti pagati ai Revv. Titolati della Cappellania di Buscate, ovvero al Rev. Don CARLO MONETA e poi al Rev. don Francesco MERLO, dal detto giorno sino al 5 ottobre del 1705, che sono in tutto 20 anni e che ora si devono al Prete Antonio MARIA MONETA, perchè si celebrò la Santa messa in Buscate, in ragione di lire 17 annuali all'anno per il fittop della Vigna e sono anni 20 x lire 17 = Lire 340.--

- Vedi \* 1685 - in Crediti Particolari (Cart. 16a)

a. 1705 \* 05/10 - Il Rev. Francesco MONETA deve la somma di Lire 1.006,13,08 levate dal sig. don CARLO Marchese TERZAGHI il quale nel medesimo tempo fece vendere le Case dello "Stallo d'Acino" per altri capitali che Il detto March. Carlo aveva nella mani lire 100.--, esso sig. Francesco MONETA dal 5 Ottobre 1685 in ragione di Lire 50,06,06 l'anno danno un totale di Lire 1.006,10

- Vedi \* 1685 - 5 Ottobre (Cart. 16a)

a. 1707 - ..... - Investituire della terra la "Baia" e "la Schiana" in territorio di Buscate per il livello BIANCHI (o BRANCHO) in Buscate fatto dal Rev. Fco Moneta - Priore della Confraternita del ss. Sacramento (cart.16a)

a. 1707 - ..... - Il Padre Olivetano Agostino RIVA nella formazione di un Capitale di Lire 200.-- su un Campo Vigna di

7 pert. - Citato Giuseppe BRANCO (o Bianchi) - Il Curato di Buscate e la Scuola del ss. Sacramento, oltre al rev. Giovanni SPAIARDI. (doc. 389a - Cart. 16a)

a. 1709 - ..... - In annotazione su atto vendita "la Bossa" trovasi memoria del rev. Carlo F.co FARIOLI di Gorla magg. che riporta una situazione debitoria di Lire 2.000 con la Scuola del ss. Sacramento di Gorla Maggiore, gravata altresì di L.re 560 per interessi, maturati dall'anno 1621 al 1709 per 81 anni pari a 100 x 81 incun totale di Lire 10.560.--

a. 1710 - o4/o4 - Formazione di CAPITALE di Lire 300 fatta da Mastro Carlo PROVASO (o Provasio) In cui si citano i testi Costantino MONETA del fu Gio Batta, Carlo PRIMO di Batta, e Giovanni ARMANI del fu Bartolomeo (atto 285 in cart. 16a, rogato dal not. Fco Maria FERRARIO du carlo di Parabiago)

a. 1710 - o2/o9 - Formazione di CAPITALE di Lire 300 dei Fratelli Matteo ed Antonio, et Batta de REGIBUS che risultano debitori verso Francesco MONETA in virtù dell'istr. del 10 dicembre 1629 (doc. 287 in cart. 16a)

a. 1715 - ..... - Mandato di pagamento, dove figura citato il domino Costantino MONETA ed il Bernardo MOCCHETTI di Buscate (doc.378)

a. 1715 - ..... - Mandato di pagamento, per vendita di terra in Buscate (atto Gaspare Rusnati di Antonio Maria, dove figura il Rev. Ambrogio CASTANO - e il dom. AntonioMaria CAJMO dui ARONA (beni in coerenza con don Alesandro BESOZZI e fratelli) - (doc. 378)

a. 1715 - ..... - Allegato all'istrumento 1723 (283.b) riguardante l'affitto terra Vigna "La Merlina" per lire 18 annue per tre anni rinnovabile, fatto a nome di Tomaso PRIMO. (Cartella 16a)

a. 1715 - ..... - Petizione del Vice Priore Giuseppe PRIMO della Scuola del ss. Sacramento di Gorla Maggiore. (doc. 398 - cart. 16a) .....RR.

a. 1715 - 16/o2 - Atto (238.b), allegato al 281.a per la vendita fatta da Carlo Provaso della Casa del Canton di Sotto del notaio Pietro PUSTERLA. Vedi atto 1738 - 5 febbraio -

a. 1715 - 13/o4 - COMPARIZIONE di Francesco MONETA, avanti al Pretore in Gorla Maggiore (doc. 284a) in cui si cita Francesco PIETRASANTA.  
- Trattasi di un FRANCESCO MONETA erede del rev. Fco Moneta.

a. 1715 - o4/o5 - Istrumento del notaio Gasp. F.co RUSNATI riguardante l'eredità CASTANO, erede Rev. Ambrogio CASTANO coi in testi : Enrico ZUFFINETTI e Melchiorre RUDANIS, con allegato Copia notarile del 13/8/1760 del not. Gaetano BONICALZI)

a. 1716 - o2/o4 - Istr. di RETROVENDITA fatta da Antonio MILLEFANTI - Citato il Rev. Carlo MONETA - Cappellano in

Blu  
M.F.  
C/8

Buscate e Melchion TRONCONI - procuratore della Scuola del ss. Sacramento di Gorla Magg. (atto F.co FASSI - notaio) (Cartella 16a)

a. 1723 - 27/10 - Investitura a fitto semplice (cessione di Vigna) terra detta "La Merlina", con allegato doc. 183.b per l'affitto di 3 anni in tre anni, fatta del Priore G.ppe Antonio PRIMO e dal deputato Carlo MONETA, a Tommaso PRIMO. (documento 283 - Cartella 16a)

a. 1724 - ..... - Risulta in data 1745 il 25 Luglio una comparizione riguardante l'affittuario Bernardo MOCCHETTI dei Beni del Ben. Moneta, per causa di un atto risalente al 1724 rogato dal notaio Gaspare Rusnati (doc. 219 - cart. 16a)

a. 1724 - ..... - La Ven. Scuola ss. Sacramento acquista da Marianna de RHAUDE (Rho), di Solbiuate, sposata a Giacomo GADDA dei beni della Chiesa P.le.  
- In questo documento risulta che la detta signora deve pagare un debito al Luogo Pio della Misericordia.  
- Citasi il Rev. Carlo Antonio RHO (Rhaude) di Gorla Minore ed il notaio Guarnerio BOSSI di Angelo Maria di Legnano, oltre degli abitanti di Castano (Gio Batta CURIONE) e di Solbiello (Gio Batta CAPRIOLI e Bartolomeo GESSAGHI) ecc.

a. 1733 - 17/12 - Lettera del Rev. Giovanni GAMBARO - prete di .....al rev. Parroco di Gorla Magg. sulla questione dei beni del Beneficio Fco Moneta.

a. 1737 - ..... - Risulta fatta un'investura al MOLINARO di Gorla Minore di una Vigna acquistata dal sig. Botta e sita in Gorla Minore, dal Priore Cristoforo PRANDONE della scuola del ss. Sacramento.

a. 1738 - o5/o2 - Istr. di VENDITA fatta da Carlo PROVASO per la casa del Canton di Sottto, (dove figura allegato l'atto 16 febbraio 1715 a rogito Pietro PUSTERLA - allegato 238.b) per la somma di lire 700.-- (atto di Giulio Cesare VISCONTI)

(doc. 281.a in cart. 16a)

a. 1741 - o7/11 - Cessione di terre fatto dalle Sorelle Antonia e Claudia FROTTA abitanti ripett. in P.V. P. San Pietro in Vigna, e P.V. Parr. s. Pietro sopra Dorso al Priore della Scuola del ss. Sacramento Baldassare GALLO.  
- Donna Claudia FROTTA risulta sposa di Carlo MARCHESE.  
- Donna Antonia FROTTA risulta sposa di Gio Ant. BELVISIO.  
Il Valore delle terre è calcolato in Lire 45 la pertica ed è gravato di un CEBSO di lire 270 imperiali.  
- (atto di Carlo G.ppe Man.Alf. PUSTERLA di Gio Paolo di Tradate).

a. 1745 - 25/o7 - Comparizione avanti al Vicario del Seprio di Bernardo MOCCHETTI, pigionante dei beni del Beneficio Moneta, in causa con la Ven. Scuola del ss. Sacramento di Gorla Magg., in riguardo ad un atto rogato da Gaspare ROSNATI nel 1724. (doc. 219 - Cart. 16a)

Bm.

M.F

c/g

a. 1760 - 13/o8 - Copia dell'Atto Notarile relativo all' eredità Castana del not. G. Rosnati del 4 maggio 1715, copiata dal notaio Gaetano BONICALZI -- vedi 1715 4 maggio (cart. 16a)